

## Episodio di Villa Favorita Valdagno 28-12-1944

Nome del Compilatore: Piero Casentini

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Villa Favorita	Valdagno	Vicenza	Veneto

Data iniziale: 28/12/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

**Elenco delle vittime decedute** (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. Soldà Giovanni "Remo", di Giuseppe e di Malfiorito Maria Luigia, nato a Valdagno (VI) il 14/7/1922. Già carabiniere, partigiano combattente con la brigata Stella.

Altre note sulle vittime:

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

**Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

Il 23 dicembre 1944 venne catturato nella zona di Valdagno, grazie ad una delazione di "Katia" Maria Boschetti (già proveniente da una famiglia fascista, poi partigiana, infine collaborazionista e spia dei nazifascisti), il partigiano "Remo" Giovanni Soldà. Interrogato, seviziato e torturato tanto dai fascisti della

Brigata Nera locale quanto dai tedeschi del presidio militare, confessò –stando alle fonti fasciste- di essere un fuori legge e di aver partecipato all’uccisione di un ufficiale tedesco durante lo scontro in località Ghisa il 1° luglio del ’44. Sempre secondo le fonti fasciste, intorno alle ore 19 del 28 dicembre 1944, mentre veniva scortato da militari germanici verso la caserma della GNR di Valdagno, “Remo” tentava la fuga e veniva ucciso dai militari di scorta. In realtà “Remo” venne ucciso vicino al muro della Favorita in una vera e propria esecuzione.

**Modalità dell’episodio:**

*uccisione con armi da fuoco.*

**Violenze connesse all’episodio:**

**Tipologia:**

*punitiva*

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

Reparto ignoto.

**Nomi:**

### ITALIANI

**Collaboratori: IV Compagnia “Antonio Turcato”, 22 Brigata Nera.**

**Nomi:**

*Gentili Saul.*

*Boschetti Maria.*

**Note sui presunti responsabili:**

*Gentili, sottotenente comandante del presidio GNR di Valdagno, firmò il rapporto che attestò l’uccisione di “Remo”.*

*Boschetti, con la sua delazione, permise la cattura e la successiva uccisione del partigiano.*

**Estremi e Note sui procedimenti:**

*Boschetti Maria venne processata per collaborazionismo militare; amnistiata in data 2/7/1946.*

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:****Musei e/o luoghi della memoria:**

*L'attuale caserma dei carabinieri di Valdagno è intitolata a Giovanni Soldà "Remo".*

**Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

*Vittoriano Nori, La Brigata Nera. Storia documentaria della IV Compagnia "Antonio Turcato" della Brigata Nera della Valle dell'Agno negli anni della guerra civile 1944-1945, Scripta edizioni, Costabissara (VI), 1997; p. 28.*

*Pierluigi Dossi, Rastrellamenti e rappresaglie nel Vicentino 1943-1945, in corso di stampa.*

**Fonti archivistiche:****Sitografia e multimedia:****Altro:**

### V. ANNOTAZIONI

## **VI. CREDITS**

*ISTREVI (Istituto Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Vicenza e provincia "Ettore Gallo")  
Centro studi storici "Giovanni Anapoli" Montecchio Precalcino (VI)*